



Quando il Conte Cavour veniva in vacanza a Mentoulles di Anchisi e Marchisio

Pag. 3

TURISMO Pag. 2
 Con gli alpini e il ciclismo si fa il pieno negli alberghi

di Antonio Rivolo

RIVA DI PINEROLO Pag. 11
 Tamponata mentre interviene in soccorso del ylgio

di Luca Prot

VALLE PO Pag. 18
 La comunità montana della discordia: quasi una rissa

di Aldo Nosenzo

VILLAFRANCA Pag. 22
 Esplosione al bancomat e rubano 45mila euro

VOLLEY Pag. 37
 I pinerolesi della C sono in lotta per il primato in classiffca

di Fernando Franchino



«Nella tenda con Gheddafi»

Un lungo viaggio nel buio in limousine prima di stringergli la mano

nelle pagine interne

CANTALUPA

Verrà processato per falsificazione di documenti consigliere comunale di minoranza
 PAG. 13 di L. SORBINO

VIGONE

40mila euro di multe. Tanti divieti di sosta ma a preoccupare sono i vandali minorenni
 PAG. 23 di M. BERTELLO

VILLAR PEROSA

L'asilo è sempre in... umido: non piove più dentro ma ora c'è anche la condensa
 PAG. 15 di L. PROT

ORBASSANO

Tre zingare, con bambini al seguito, autrici di un furto in uno stabilimento
 PAG. 25 di P. POLASTRI

BARGE

Dopo tre anni l'Istituto alberghiero continua ad attrarre nuovi studenti
 PAG. 19 di G. DI FRANCESCO

VINOVO

Quando il biomasse diventa fotovoltaico: centrale ridotta ed arrivano i pannelli solari
 PAG. 30 di C. TARTAGLINO

Un lungo e tortuoso percorso nel buio pesto, a bordo di una limousine. In fine, l'arrivo nella tenuta di Gheddafi: «C'erano due grandi tende illuminate a giorno da potenti neon. In una, erano stati preparati tavoli imbanditi, nell'altra, una volta entrata, vidi il colonnello».

UN PINEROLESE DI RITORNO DALLA LIBIA: «MI HANNO AIUTATO GLI AMICI LIBICI»

Pag. 11 di A. Peinetti

na, fu ospite di Muammar Gheddafi e venne premiata come discendente diretta di Roberto Castagneri, generale, negli Anni '30 capitano durante la guerra libica. Nel settembre del 1931 l'italiano aveva testimoniato al processo di Omar Al-Mukhtar, eroe nazionale e leader della resistenza libica (giustiziato il 16 settembre su ordine di Mussolini), cercando di salvarlo e meritandosi, perciò, il carcere.

Laura Minolfi

Segue a pag. 2

Le Primarie di Torino

UN PD PLURALE PUÒ VINCERE LA SFIDA

Le Primarie di Torino hanno avuto una rilevanza nazionale e la partecipazione al voto è stata un successo (più di 53mila cittadini), anche perché hanno partecipato numerosi elettori della sinistra antagonista che hanno votato per Passino (con un risultato superiore alle attese) e per Curto: il 12 ed il 4 per cento dei voti.

Il successo della partecipazione si è comunque espresso soprattutto nella netta vittoria di Fassino. Quando gli è stato comunicato l'esito delle Primarie, l'ultimo segretario Ds, il padre fondatore del Pd (con Prodi, Rutelli e Veltroni) si è commosso: più del 55 per cento dei votanti lo ha candidato a sindaco, contro il 27 per cento che ha scelto Gariglio. I quotidiani hanno commentato: ha vinto l'esperienza, ha vinto la continuità con l'Amministrazione Chiamparino. I sostenitori di Gariglio non hanno nascosto la delusione per un risultato che è rimasto al di sotto delle attese, ed hanno dichiarato: Torino non è ancora pronta al cambiamento, anche perché gli elettori di queste Primarie sono stati, in maggioranza, "over 50". Ma all'appuntamento elettorale di maggio, tutti sosterranno Fassino, senza incertezze: Torino deve restare al centrosinistra.

Dopo questo evento, è possibile tentare un bilancio delle "Primarie di coalizione" promosse dal Pd in preparazione del voto di primavera. Questo voto avrà il signficato che, negli Stati Uniti, è assegnato alle elezioni di "metà mandato", dovrà cioè svelare il senso della svolta politica che si sta avvicinando. Con il capoluogo piemontese hanno organizzato le Primarie altri importanti capoluoghi regionali come Milano, Napoli, Cagliari e Bologna, e centinaia di altri Comuni.

Guido Bodrato

Segue a pag. 2

Sestriere, nell'hotel della torre bianca In 176 con lo stesso virus

Smentita l'ipotesi di un'intossicazione

SAREBBE L'ULTIMA DI CARNEVALE...



Ultimo week-end di sfilate (nella foto a Candiollo) per festeggiare il Carnevale, anche se in alcuni Comuni i carri allegorici non si fermeranno con le Ceneri di mercoledì prossimo. Tra sabato e domenica maxisfilate di carri allegorici a Orbassano e Saluzzo, cortei anche a Baudenasca, Virle e a Volvera. E tante iniziative a Pinerolo, Cumiana, Frossasco, Cardè, Moretta e Villafranca, Bruino, Vinovo, Pragelato e Prali, Bricherasio, Luserna S.G. e Bobbio Pellice, Barge, Bagnolo, Envie e Crissolo.

SESTRIERE - Giovedì 24, dopo i primi 12 turisti chiusi in bagno con gli stessi sintomi, si era ipotizzata un'intossicazione alimentare. Invece è stata tutta colpa di un virus. Un norovirus. Contagiosissimo. Paolo Laurenti, direttore del Dipartimento di prevenzione dell'Asl To3, ha spiegato che «è una sindrome influenzale del tipo che normalmente si sviluppa in luoghi come le navi da crociera o gli alberghi».

Il computo dei contagi era destinato a crescere di molto: lunedì 28 l'Asl contava 176 turisti con almeno uno dei due sintomi (vomito e diarrea), tutti dentro il Grand hotel Aurum, la torre bianca di Sestriere.

«Non ci sono vaccini né terapia, ma il tutto si risolve in due o tre giorni senza ulteriori problemi» assicurano i sanitari. Non si tratterebbe di una sindrome pericolosa, ma per prudenza l'albergo è stato presidiato da ambulanze e agli ospiti è stato distribuito un volantino con le buone pratiche per limitare l'epidemia. Il virus può essere trasmesso tramite il cibo, l'acqua, l'ambiente o da persona a persona.

Approfondimenti a pag. 14

di L. Prot

In Val Pellice Il Maurizioano vende scuola ed ex-ospedale

La Fondazione Ordine mauriziano vende due "pezzi" di storia della Val Pellice. L'ex-ospedale di Luserna e la materna ed elementare di Torre sono all'asta: il prezzo base è rispettivamente di 1,6 milioni e di 980mila euro. Alla scuola fanno riferimento decine di bambini, l'ex-ospedale ospita una comunità. I contratti di affitto e comodato d'uso impegnano l'eventuale acquirente.

Pag. 17

di D. Arghittu

Alberti, il liceo ha fatto flop

LUSERNA S.G. - Era considerato lo strumento decisivo per il rilancio dell'istituto "Alberti", unica scuola superiore pubblica della Val Pellice. Invece il liceo delle Scienze applicate, che avrebbe dovuto debuttare nel 2011/12, non partirà: troppo pochi gli iscritti. Lo stesso dicasi del corso mattutino per operatori dei Servizi socio-sanitari: ha avuto sufficienti adesioni solo quello serale. Incertezza sul futuro della scuola.

Pag. 17

di L. Minolfi

HOCKEY VALPE MAI COSÌ IN ALTO: È SEMIFINALE!



Il sigillo l'ha posto Ryan Martinelli, uno dei gladiatori su cui sarebbe bello fondare il domani. Ma parliamo di oggi: la Valpe si è qualificata per la semifinale della serie A di hockey su ghiaccio per la prima volta nella sua storia, liquidando il forte Renon con quattro successi contro uno. I ragazzi di Francella ed Ellis hanno mandato in visibilibio gli oltre trecento tifosi accorsi in Alto Adige pregustando l'impresa (nella foto, la gioia di giocatori e fan dopo il gol della vittoria). Ora - da sabato - la sfida alla corazzata Val Pusteria, vincitrice della regular season e della Coppa Italia. Ma la Valpe ha ancora fame.

(Foto Allaix)

Pag. 37 di D. Arghittu

La Regione chiede alle Asl pesanti riduzioni di personale e servizi Sanità, un taglio che fa male

Al momento già ridotta di un terzo l'attività delle sale operatorie

Tempi duri anche per la sanità che in Piemonte, secondo le indicazioni nazionali, deve "rientrare" di 150 milioni di euro. E allora si taglia dove si può e anche dove non si dovrebbe. Si riducono risorse umane e finanziarie, si eliminano convenzioni e straordinari. Il problema è serio davvero: il blocco del turn over e la riduzione al 50 per cento di quei lavoratori non contrattualizzati a tempo indeterminato rischia di mandare in frantumi il sistema sanitario piemontese.

La stessa Caterina Ferrero, assessore regionale alla Sanità, nel corso di una nostra intervista pubblicata sul numero scorso de "L'Eco del Chisone" manifestava perplessità in merito, sostenendo che questi provvedimenti rischiano di determinare grossi disagi se non si fosse dato corso ad una nuova e completa riorganizzazione dei servizi sanitari. E non è nemmeno un caso che le indicazioni ai tagli sul personale siano più volte state sospese. Le ricadute preoccupano chiunque abbia buon senso.

Sofia D'Agostino

Segue a pag. 2

Piscina chiusa. Riapre il 7? Legionella a Nichelino

NICHELINO - Forse riaprirà il 7 marzo la piscina di via XXV Aprile a Nichelino. Era stata chiusa martedì scorso perché nelle docce e nei lavandini (non nella vasca) le analisi dell'Asl avevano riscontrato una quantità di legionella 200 volte superiore ai valori consentiti. Il morbo della legionella attacca i polmoni e può causare la morte. È stata avviata la bonifica dell'impianto e il presidente del Centro nuoto Mauro Gastaldello ha intenzione di riaprire lunedì 7. L'assessore allo Sport Carmen Bonino preferisce attendere. A Gastaldello non è piaciuto l'allarmismo «esagerato» dell'Amministrazione.

Pag. 27 di M. Bertello

Cavour La Madonna arriverà dal cielo

CAVOUR - La statua della Madonna Pellegrina di Fatima arriverà a Cavour, domenica 3 luglio, a bordo di un elicottero. Sarà fatta decollare da Medolago di Bergamo e atterrerà sul prato di fronte all'abbazia di S. Maria, verso le 18. Sarà portata in processione fino alla chiesa di S. Lorenzo (dove resterà fino al 10 luglio) circondata da mille garofani, bianchi e gialli. La cerimonia d'accoglienza sarà presieduta dall'arcivescovo di Torino, mons. Nosiglia, con don Mario Ruatta.

Pag. 6

di M. Miè

A Cumiana Feri due fratelli: condannato

CUMIANA - Era il 22 maggio del 2007 quando una discussione degenerata in rissa mandò all'ospedale due giovani rumeni. Feriti da un colpo d'arma da fuoco sparato dal loro datore di lavoro (e pure convivente con la sorella). La scorsa settimana il giudice Luca Del Colle ha condannato l'imprenditore edile a 4 anni per tentato omicidio. «Non c'era volontà di uccidere, ma solo di difendersi», ha precisato l'avvocato difensore, che per questo promette appello.

Pag. 13

di L. Sorbino

Week End

CAMPIGNONE
 Mostra sull'ex ferrovia
 pag. 4

FENESTRELLE
 Ciaspiata del Parco Orsiera
 pag. 14

VINOVO
 Incontro con i campani
 pag. 30

PINEROLO
 Orchidee e cioccolato
 pag. 34

8 MARZO
 Appuntamenti nella Piemonte per la Festa della donna
 pag. 34

NICHELINO
 Il teatro con Rocco Papaleo
 pag. 35

PINEROLO
 Concerto dei vincitori del Premio dell'Accademia di musica
 pag. 35

BARGE
 Cinemigrante. L'amore a Taiwan
 pag. 35

CALCIO
 Saluzzo-Airaschese di Eccellenza
 pag. 37

VINOVO
 Riaprono le riunioni di trotto
 pag. 37

PINEROLO
 Campionato regionale di kick boxing
 pag. 41

PIERIN L'IMBIANCHIN PIEMONTEIS

Esegue lavori di tinteggiatura interni ed esterni più rasatura e intonaci

Tel. 334.232.3917

Mattia di Roletto ha un record mondiale, ma la Federazione dice no

Quando la burocrazia gioca a bocce

Ha 15 anni, studia da geometra e la sua grande passione sono le bocce. Mattia Barone da Roletto, tesserato Veloce club attualmente in prestito al Cumiana, dieci giorni fa in campionato ha battuto il record che apparteneva ad un francese per la categoria Under 18. Di bersagli ne ha colpiti 37.

La felicità di Mattia rischia però di svanire. La Federazione nazionale di bocce non riconosce il record, perché ritenuto in pre-

senza di giudici solo... regionali. Questi giudici-arbitri verrebbero considerati dalla Federazione poco attendibili. Ma non solo. Non convalidando il record la Federazione risparmierebbe 3.000 euro, che è il premio che spetterebbe a Mattia. Cadiamo davvero nel ridicolo. La burocrazia è scesa sul campo da bocce. Invece di essere soddisfatta che un giovane atleta italiano ha fatto suo un record

CESCOND

CENTRO EUROPEO STUDI IN DIRITTO CONDIZIONALE

SEDE REGIONALE DEL PIEMONTE

AMMINISTRAZIONI & GESTIONI CONDIZIONALI

- CONSULENZE IN MATERIA CONDIZIONALE
- GESTIONE RAPPORTO PROPRIETARIO/QUILIBRO
- PRATICHE BONUS ACQUA, GAS & ENERGIA ELETTRICA
- REDAZIONE E REGISTRAZIONE CONTRATTI

N° VERDE: 800199349; MAIL: SFN@LIVE.IT

SIAMO A: PINEROLO - VIA C. ALBERTO 8
 TORRE PELLICE - VIA ALFIERI 3
 CUNEO - PIAZZA GALIMBERTI 9

Frenata sul trasloco a Villar Perosa Galup quo vadis?

L'unica cosa certa nella vicenda del trasloco della Galup di Pinerolo nel sito della Sachs Villar Perosa è che ci sono in gioco circa 200 posti di lavoro. Per il resto, nonostante le tante parole e anche i fatti concreti degli ultimi mesi, le incognite sul buon esito della vicenda sono ancora molte. La scorsa settimana si è svolto in Regione un incontro per definire modalità e tempi per l'accordo tra le due aziende coinvolte, ma la Galup ha frenato: «Senza certezze sul successo della vendita del sito di Pinerolo non firmiamo nulla» hanno spiegato. La Sachs ha però bisogno di una risposta subito. Il prossimo 7 marzo altro incontro in Regione per cercare una soluzione.

Pag. 11 di Maranetto e Prot